



Strategia Fiscale di Gruppo

Sommario

1.	La Strategia Fiscale del Gruppo Autostrade per l'Italia	3
2.	Gli obiettivi nella gestione della fiscalità	4
3.	I principi della Strategia Fiscale di Gruppo	5
4.	Le linee guida per l'attuazione della Strategia Fiscale.....	6
5.	Adozione, pubblicazione e aggiornamento	8

1. La Strategia Fiscale del Gruppo Autostrade per l'Italia

La Strategia Fiscale definisce gli obiettivi ed i principi adottati da Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel prosieguo, per semplicità, anche “ASPI” o “la Società”) e dalle società da essa controllate (di seguito le “Controllate”) nella gestione della fiscalità ed è espressione della volontà del Consiglio di Amministrazione di ASPI, quale Organo di governo societario, di garantire una sana e prudente gestione della variabile fiscale, definendo regole di comportamento che tutti i dipendenti e fornitori del Gruppo sono chiamati ad osservare.

La Strategia Fiscale si riflette, e trova la sua declinazione pratica, nella costruzione di un Tax Control Framework che si inserisce nel più ampio disegno del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato della Società:

In particolare, la Strategia Fiscale:

- si ispira ai principi declinati nel Codice Etico, da cui mutua il relativo sistema disciplinare e sanzionatorio, in caso di violazioni;
- integra i presidi previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001, in quanto anche il TCF rappresenta un ulteriore strumento di prevenzione degli illeciti da cui possano derivare la responsabilità penale ed i connessi rischi reputazionali;
- si raccorda con il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi esistente, con particolare riferimento al processo di informativa finanziaria, tanto più in un contesto di «derivazione rafforzata» del reddito imponibile dal dato contabile; richiede l'individuazione di strutture aziendali apposite, dotate di competenze specialistiche a cui è demandato il controllo della “gestione fiscale” (c.d. *Tax Risk Officer* o TRO).

Il contesto dei valori in cui si iscrive la Strategia fiscale comporta che ad essa si estendano le garanzie previste dal Codice Etico del Gruppo, in virtù delle quali tutti possono segnalare presunte violazioni o inosservanze della stessa Strategia fiscale o della normativa tributaria sottostante. Anche per le violazioni della normativa tributaria, si applica il sistema interno per la segnalazione delle condotte illecite che possano assumere rilevanza ai fini della responsabilità amministrativa degli Enti ex D.Lgs.231/2001, secondo quanto previsto nella procedura sul *whistleblowing* adottata dal Gruppo.

La presente Strategia Fiscale è inoltre conforme ai principi ed ai doveri dei contribuenti ammessi al regime di adempimento collaborativo di cui al D.Lgs. 128/2015¹ e rappresenta il primo elemento del sistema di controllo e gestione del rischio fiscale, Tax Control Framework di Gruppo (di seguito anche “TCF”), integrato nel Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi aziendali.

¹ Decreto Ministeriale del 29/04/2024 “Approvazione del codice di condotta per i contribuenti aderenti al regime di adempimento collaborativo”.

2. Gli obiettivi nella gestione della fiscalità

Nell'intento di perseguire nel tempo la crescita durevole del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione della Società e del Gruppo, nell'interesse degli azionisti, Autostrade per l'Italia S.p.A. definisce le linee strategiche nella gestione della fiscalità del Gruppo, perseguendo i seguenti obiettivi:

- **“Fair share of taxes”**: garantire il rispetto degli adempimenti in modo tempestivo e l'assolvimento del carico tributario corretto, nonché la crescita durevole e sostenibile del patrimonio aziendale e tutelare la reputazione del Gruppo, non dovendo necessariamente scegliere quello più oneroso:
 - come contribuenti, il Gruppo ha l'obbligo verso lo Stato e la collettività di pagare le imposte dovute per legge;
 - come imprese, il Gruppo ha l'obbligo verso gli azionisti e gli *stakeholders* di non pagare più imposte di quante siano dovute per legge, assicurando in ogni caso il raggiungimento del legittimo risparmio di imposta e dei vantaggi fiscali non indebiti.
- **Monitoraggio dei rischi fiscali**: controllare e presidiare i rischi fiscali, incluso quello di frode fiscale, assumendosi l'impegno di gestire e contenere il rischio di incorrere nella violazione di norme tributarie o nell'abuso dei principi e delle finalità dell'ordinamento tributario, con i conseguenti effetti sia patrimoniali, sia reputazionali.
- **Etica fiscale**: diffondere la consapevolezza, all'interno dell'organizzazione aziendale, dei valori dell'onestà e integrità, i quali, nella Strategia Fiscale di Gruppo, sono posti alla base della gestione della fiscalità.
- **“Trust and Transparency”**: realizzare forme di relazione rafforzata con l'Amministrazione Finanziaria e con le competenti autorità fiscali, operando con trasparenza, correttezza e lealtà.

3. I principi della Strategia Fiscale di Gruppo

I **principi** riportati nella presente sezione costituiscono parte integrante della Strategia Fiscale che il Gruppo intende perseguire. Tali principi ispirano l'operatività aziendale nella gestione della variabile fiscale e richiedono l'implementazione di idonei processi che possano garantirne l'effettività e la declinazione pratica.

Legalità

Il Gruppo mantiene un comportamento orientato al rispetto delle norme fiscali applicabili a livello nazionale ed internazionale, interpretate secondo buona fede in modo conforme ai principi dell'ordinamento tributario e alla *ratio* ispiratrice delle norme, al fine di garantire una gestione responsabile del rischio fiscale.

Tone at the top

Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia ha il ruolo e la responsabilità di promuovere l'applicazione e la diffusione della Strategia Fiscale, nonché i principi e le linee guida ivi contenute all'interno del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., per le entità controllate delega gli organi amministrativi delle Controllate che recepiscono la Strategia Fiscale.

Trasparenza

Il Gruppo opera garantendo uniformità, completezza e tempestività di informazione amministrativo-contabile, inclusa quella tributaria. Conseguentemente, il Gruppo mantiene un rapporto collaborativo e trasparente e in "buona fede" con l'Autorità Fiscale, assicurando che quest'ultima, tra l'altro, possa acquisire la piena comprensione dei fatti sottesi alle operazioni aziendali che hanno un impatto fiscale.

Shareholder value

Il Gruppo persegue l'interesse primario della creazione di valore per i propri azionisti applicando ed interpretando le norme tributarie avendo cura di pagare le imposte dovute per legge, al contempo perseguendo i legittimi risparmi di imposta ed i vantaggi fiscali non indebiti e consentiti dall'ordinamento nella tutela della reputazione nel tempo del Gruppo.

Sostenibilità

Il Gruppo, in linea con la strategia di sostenibilità e nella consapevolezza della propria capacità di creare valore, agisce secondo i valori di onestà e integrità nella gestione dell'attività fiscale, riconoscendo che il gettito derivante dai tributi costituisce una delle principali fonti di contribuzione allo sviluppo economico e, pertanto, restituisce responsabilmente alle comunità in cui opera quota parte del valore creato attraverso le imposte.

4. Le linee guida per l'attuazione della Strategia Fiscale

Per assicurare la concreta attuazione dei principi sopra delineati, la strategia Fiscale del Gruppo si declina nelle seguenti linee guida:

- **Rappresentazione contabile veritiera e corretta.** Il Gruppo registra nel sistema di contabilità aziendale in modo veritiero, corretto, completo e chiaro ogni operazione o transazione, secondo i criteri indicati dalla legge, dai principi contabili applicabili, nonché - per la componente fiscale ad esse associate - dalle norme tributarie assicurando così la solidità del dato contabile su cui poggia l'obbligazione tributaria.
- **Corretta applicazione della normativa fiscale.** Il Gruppo rispetta il principio di legalità, impegnandosi ad applicare in modo puntuale la legislazione fiscale nazionale ed internazionale, assicurando che siano osservati lo spirito e lo scopo che la norma o l'ordinamento prevedono per la materia oggetto di interpretazione. Nei casi in cui la normativa fiscale non risulti sufficientemente chiara o univoca nel significato ad essa attribuibile, il Gruppo persegue una linea interpretativa ragionevole, ispirata ai principi di legalità, avvalendosi, ove necessario di consulenti esterni ed attivando le opportune procedure di interlocuzione con le autorità fiscali. Laddove persistano margini di incertezza sull'interpretazione delle norme tributarie, il Gruppo agisce con prudenza ed in piena trasparenza nei confronti dell'Autorità Fiscale, adoperandosi di concerto con quest'ultima, ove possibile, al fine di chiarire le situazioni di incertezza interpretativa e applicare la normativa nel modo più congruo e ricorrendo a tutti gli strumenti di dialogo messi a disposizione dall'ordinamento.
- **Agree to disagree.** A tutela degli interessi aziendali e degli azionisti e dei suoi azionisti, il Gruppo sostiene - anche in sede contenziosa - posizioni interpretative ritenute solide e ragionevoli, pur se non condivise dall'autorità fiscale, adottando tutte le cautele, al fine di evitare nocumento e danno reputazionale.
- **Piena collaborazione con le Autorità Fiscali.** Il Gruppo crea e mantiene un dialogo costruttivo e trasparente con le Istituzioni e le Autorità nazionali e internazionali, nel rispetto dei principi di legalità, massima collaborazione, trasparenza e correttezza. A tal fine, il Gruppo si astiene da fornire alle Autorità fiscali dati, documenti o fatti non rispondenti al vero, da occultare informazioni concernenti la situazione economica, patrimoniale o finanziaria o tributaria del Gruppo e da porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni ispettive delle Autorità Fiscali.
- **Gestione della fiscalità.** Il Gruppo ha avviato un percorso di progressiva implementazione di un *Tax Control Framework* di Gruppo integrato nel sistema di controllo interno aziendale, in linea con le indicazioni dell'OCSE, come recepite dall'Agenzia delle Entrate. I ruoli e le responsabilità nel processo di gestione della fiscalità sono chiaramente attribuiti, con adeguato rispetto dei principi di

“*segregation of duties*” e di “escalation decisionale”, sino al coinvolgimento dei vertici aziendali delle controllate e di Autostrade per l’Italia S.p.A.. Viene assicurato che la Struttura Fiscale di Autostrade per l’Italia S.p.A. e il *Tax Risk Officer* di Gruppo siano dotati di risorse (umane, materiali, finanziarie) e di rilevanza organizzativa idonee a garantirne lo svolgimento delle relative attività. In questo ambito, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l’Italia S.p.A., per le società che implementano il *Tax Control Framework*, sovrintende la gestione della variabile fiscale del Gruppo ricevendo apposita reportistica periodica predisposta dal *Tax Risk Officer* di Gruppo, valutata con il supporto di appositi organi societari deputati anche a tale scopo. In questo modo, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l’Italia S.p.A. monitora che i soggetti delegati all’interno del Gruppo abbiano dato seguito ad una gestione della variabile fiscale coerente con il basso livello di propensione al rischio fiscale assunto a livello di Gruppo, così come declinato nella Strategia Fiscale.

- **Pianificazione fiscale aggressiva.** Il Gruppo non mette in atto comportamenti e operazioni che si traducano in costruzioni di puro artificio, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi vantaggi fiscali indebiti, in contrasto con le finalità o lo spirito delle disposizioni o dell’ordinamento tributario di riferimento, ovvero che generino fenomeni di doppia deduzione, deduzione/non inclusione o doppia non imposizione, anche in conseguenza di asimmetrie fra i sistemi impositivi delle eventuali giurisdizioni coinvolte. Il Gruppo, inoltre, non effettua investimenti attraverso Paesi considerati a fiscalità privilegiata (*i.e. tax havens, low tax jurisdictions o non-cooperative jurisdictions for tax purposes*), al solo fine di diminuire il prelievo fiscale. In particolare, il Gruppo, nel perseguire una gestione adeguata del carico fiscale:
 - si avvale di incentivi fiscali, generalmente applicabili al tipo di attività svolta rispettando le normative specifiche e solo laddove questi incentivi siano in linea con la sostanza economica dell’attività svolta;
 - realizza quanto necessario per evitare che l’organizzazione sia coinvolta in fenomeni di frode fiscale, anche in conseguenza di condotte poste in essere da soggetti terzi, quali persone fisiche, società o enti di qualsiasi natura legati al Gruppo da rapporti di lavoro dipendente, di collaborazione, di natura commerciale od altro.
- **Soft Controls.** Il Gruppo, a supporto della Struttura Fiscale e delle ulteriori funzioni preposte alla gestione della variabile fiscale, promuove adeguate soluzioni tecnologiche che massimizzano qualità e accuratezza dei dati propedeutici alla gestione della fiscalità ed all’espletamento degli adempimenti correlati. La Struttura Fiscale e le ulteriori funzioni preposte alla gestione della fiscalità, in attuazione degli indirizzi di Gruppo definiti dal Consiglio di amministrazione di Autostrade per l’Italia S.p.A., diffondono la *compliance* alla normativa fiscale, organizzando iniziative divulgative e formative rivolte a tutto il personale. Le politiche di remunerazione degli Amministratori, dei componenti degli organi di controllo e del *top management* non sono connesse alla riduzione del carico fiscale, che possano spingere a scelte non etiche o in conflitto con leggi e regolamenti anche di natura fiscale ovvero con la presente Strategia Fiscale di Gruppo.

5. Adozione, pubblicazione e aggiornamento

La Strategia Fiscale del Gruppo, al fine di assicurare una chiara definizione e condivisione degli obiettivi, dei ruoli e delle responsabilità, è approvata dal Consiglio di Amministrazione di ASPI, cui compete la responsabilità di garantirne l'applicazione, anche nell'esercizio della propria attività di direzione e coordinamento nei confronti delle Società controllate.

La Strategia fiscale viene adottata con specifica delibera da parte dei Consigli di Amministrazione delle Società in perimetro del TCF nell'ambito delle proprie responsabilità in tema di governance e dalle altre Società del Gruppo, per quanto applicabile.

L'interpretazione del presente documento è rimessa alla Struttura Fiscale della Capogruppo, che ne cura altresì la revisione e l'aggiornamento mediante la presentazione di idonee proposte all'organo competente.

La Strategia Fiscale di Gruppo entra in vigore dal primo giorno successivo alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di ASPI e, per le Controllate, dal primo giorno successivo alla data di recepimento da parte del proprio organo amministrativo.

Il presente documento è pubblicato sul sito internet di Autostrade per l'Italia S.p.A. all'indirizzo www.autostrade.it.